

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno I. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre), Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hansmann & Wagner
Via Prefettura, 6 Udine e successi. In Italia ed Estero si seguono
prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (targa via di pagina); Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Riforma elett. e giovani turchi

L'articolo che pubblichiamo - dovuto alla
pena di Alberto Giovannini - è interes-
sante e notevole. Ma non concorda com-
pletamente con le nostre idee. Lo dicono
però senza commenti, evidenti essendo i
punti di discordanza; e lo pubblichiamo
cliccando utile che i lettori nostri cono-
cano diverse campane. (n. d. d.)

Questo amaro scorcio d'agosto ha
risvegliato, nonostante la canicola che
assopisce, una fervida discussione in-
torno al suffragio universale, e gli
ultimi ministeriali che fanno capo al
«Avanti» e che furono alla Camera
i più ardenti sostenitori del monopolio
prima che ne macerasse poi l'entusi-
smo neofita l'on. Turati nella «cri-
tica sociale», reclamano oggi la pre-
cedenza su tutto e su tutti della di-
scussione per il suffragio universale.
Dicono i socialisti: A Camera riap-
erta, bisogna porre la riforma elet-
torale al coperto d'ogni insidia e d'ogni
pericolo: l'insidia che molti avversari
del monopolio per non aver il coraggio
politico di combattere il suffragio u-
niversale; il pericolo che, col primo,
cada inesorabilmente anche il secondo,
e le nuove elezioni siano ancor fatte
con le liste attuali e con l'attuale voto
ristretto.

L'argomentazione è esatissima, logi-
ca, corazzata; ma ne felicitò con
l'on. Treves e mi compiacqui assai
d'essere d'accordo con lui. Su questo
terreno, come per combattere i sidu-
rgici, e favorire gli sceloparanti di
Piombo e dell'Elba, sono ferocemente
blucardò. («Il Giornale del Mattino»
dunque, si piaci: come si vede, io
non sono retrovo o tiepido seguace
della buona, della vera democrazia!)
Ma appunto per ciò mi par strana,
incomprensibile l'atteggiamento di una
parte della democrazia, e di alcuni
suoi interpreti autorevoli.

Non parlo della «Vita» perchè le
sue colonne, serve della siderurgia
italiana e ospitali sempre per tutti i
bassi fondi del protezionismo inerte e
dannoso, possono comprendere unica-
mente la lotta contro i soli specula-
tori che nulla abbiano mai chiesto allo
Stato: le compagnie di assicurazione.
Avanti, dunque, il monopolio per il
giornale romano, cui non disturbano
neppure le impertinenti domande re-
sultate nell'ultimo numero della sin-
dicalista «Pagine libere».

Ma non comprendo il «Secolo» e
Pio Schinetti: il «Secolo» che ha tra-
dizioni gloriose in materia di riforma
elettorale, e Pio Schinetti che ha troppo
ingegno e troppa indipendenza di pen-
siero per non lasciarsi sfuggire l'erro-
re grossolano, ripetuto più volte nel
giornale milanese, che «la democrazia
si impegna formalmente ad appro-
vare il monopolio». Dove, quando e
con chi, lo domando, allorché si pensi
che il monopolio, ha avuto l'opposi-
zione tenace di quasi tutti i repubbli-
cani (non è democrazia questa?) e di
vari radicali, dentro e fuori Monte-
citorio?

Non è dunque «strana insistenza»,
come scrisse il «Secolo», quella che
spinge i socialisti a domandare che si
ceda il passo al suffragio universale,
non è ingenua la proposta, non è di-
sastoso il suggerimento; e il mini-
stero non subirebbe, accettandolo, la
«sua demolizione morale», come ha
scritto il «Secolo». Tutt'altro!

Anzi - coincidenza strana per il
giornale milanese, oggi monopolista
«entré» - fu proprio l'on. Ciralo il
primo che di recente richiamò la de-
mografia a ripresentarsi nell'idealtà
del suffragio universale; a chiederne
con alta voce il dibattito; e a prepa-
rarne nel paese l'avvento, ritenendo il
«monopolio», l'ambasciatore Garrovi,
gli on. Sonnino e Salanità, la dittat-
tura Giolitti, il materialismo dell'E-
strema... quali meravigliosi diversivi
dalla riforma elettorale?

L'on. Ciralo, in un brillante articolo
che il «Secolo» stesso pubblicò il 29
luglio scorso, si domandava che cosa
appattassero i partiti democratici per
iniziare la loro propaganda, e lamen-
tava che solo «piccole e fatue faville»
da Milano e da Roma si fossero ac-
cese, che nei centri urbani la prepa-
razione fosse tuttora insufficiente,
mancata e ignota poi nei centri rurali.
Il giovane e valoroso deputato dell'E-
strema radicale, auspicava con la ri-
forma elettorale un «nuovo giorno di
operosità» per le nostre schiere, e
argurava che, approvato il suffragio
universale, la democrazia potesse dire
in quel giorno che essa «era pronta
e che era degna».

Per esserne pronta e degna, la de-
mografia del «Secolo» incomincia
intanto a voler mantenere primo quel
l'aborto di progetto ministeriale cono-
sciuto per monopolio della assicura-
zioni mentre monopolio non sarà,
mutato e contorto nelle sapienti cure
dell'on. Bertolini, infastito oggi all'on.
Nitti, infastitissimo domani per il paese,

per la finanza, per la previdenza na-
zionale.

E il dolcissimo Pio Schinetti do-
manda una convenzione democratica,
per riunire la folla e discutere Ma di
che? Di monopolio: la democrazia è
irriducibilmente divisa su questo ter-
reno. Di suffragio neppure, poiché ora
esso è entrato nella coscienza e nella
volontà di tutti i partiti popolari, de-
mocratici e socialisti e non ha bisogno
di convenzioni per ravvivarne il con-
sentimento: L'on. Sacchi non nega più
la folla, come già fece, al progetto
Mirabelli; altri non la toglierà più
dopo averla già consegnata; e l'on.
Turati non consumerà la sua ironia
feroce contro i repubblicani, colpevoli
loro di domandare quello che oggi i
socialisti reclamano. L'on. Mirabelli
non è più l'archeologo detto, ma inno-
cento dell'Estrema Sinistra: anzi è il
trionfatore, dilagante ieri nella sua
campagna, piena di dottrina e soffusa
di tanta fede; celebrato oggi da tutti,
dalla «Ragione» al «Corriere della
Sera».

I socialisti si sono convertiti in breve
tempo, molto minore di quello che oc-
corse al Liebknecht per arrivare (come
ricorda il Mirabelli) al congresso di
Erfurt a magnificare le virtù del
suffragio universale.

I radicali tutti hanno ripreso la
pura tradizione cavallottiana che dal
suffragio allargato deve giungere all'
universalità del suffragio; e quegli
che ieri motteggiava la proposta mi-
rabelliana - l'on. Giolitti - oggi ha
impostato la riforma nel suo progra-
ma di governo.

Ma bisogna che la proposta sia pri-
ma e pregiudiziale; e non vale ricor-
rere alla scusa puerile che per dettar-
ne la relazione occorreranno discus-
sioni, sedute e vari mesi. Nella Com-
missione parlamentare, osserva giusti-
mente nella «Ragione» l'on. Mirabelli,
«c'è l'amico Orlando capace di scrivere
la relazione in dieci giorni». Ed è vero.

Ma perchè deve essere prima? Per-
chè non si comprende una Camera
che riconosce, con l'adesione al pro-
gramma del gabinetto, e quindi alla
universalità del suffragio, la necessità
di una riforma radicale che tocca le
sorgenti stesse della sua esistenza, che
modifica profondamente l'assetto poli-
tico da cui essa promana, che chiama
al voto un numero di cittadini più che
quadruplo dell'attuale rappresentato,
una Camera che riconosce quindi im-
plicitamente di non essere più inter-
prete fedele dei bisogni nazionali,
espressione genuina dell'anima del
paese, organo degno e capace della
sua funzione, e ciò nonostante continua
tranquilla e immemore, a legiferare,
a discutere anzi dei più gravi proble-
mi, a deliberare sulle più ardenti e
contrastate questioni. Una Camera che
si spiega ad ammettere l'a. b. c. della
sua riforma, ma se ne proroga indefi-
nitamente la discussione, è un assurdo
politico.

Se essa non è il cavaliere dell'A-
riosto

il paladino che non se n'era accorto
andava combattendo ed era morto,
essa è bensì il mandatario che abusi-
vamente esercita il mandato, il giorno
in cui ha confessato di dover prender
voce da nuovi e sopraggiunti mandati.

La riforma elettorale dunque avanti
tutto; l'appello del Paese immediato-
mente dopo. Se la riforma si ferma
per l'opposizione parlamentare, il Paese
interrogato, anche nelle forme im-
perfette e anguste attuali, dirà se è col
gabinetto e con l'opposizione. Ma, posta
sul tappeto la questione del voto, che
fa assurgere la Camera a dignità di
Costituente - secondo l'opinione di
costituzionalisti anche ortodossi, come
l'on. Rossi - e quindi, logicamente,
ne restringe i lavori al compito della
Costituente stessa, a cui monopolio,
riforme finanziarie, economiche, ecc.
sarebbero estranei, ogni altro dibattito
cessa. Senonché due altre ragioni occa-
sionali, ma non certo trascurabili, con-
fermano oggi la priorità della riforma
elettorale: la crisi ultima, da cui uscì
il gabinetto Giolitti; il recente cen-
simento che ci ha dato la nuova foto-
grafia demografica della nazione.

L'ultima crisi in cui il Ministro Lu-
zatti fu travolto, si epilò in una di-
scussione elettorale: la Camera aveva
allora, dinanzi, chiaro il problema e
la proposta, allargamento del voto e
voto obbligatorio. E da questa propo-
sta uscì il dibattito, il discorso Giolitti,
il suo ritorno al potere. Gabinetto e
Camera erano dunque impegnati -
acambiolmente e indissolubilmente -
alla riforma elettorale anzitutto; e
fu errore, dalla democrazia in ispecie,
non reclamarne subito la proprietà
evidente.

Gli ultimi risultati del censimento
poi non ci hanno soltanto reso in nu-
meri l'aumento della popolazione, ma
rappresentato i nuovi agglomeramenti,

le nuove variazioni demografiche, i
gruppi nuovi sorti con le mutate vi-
cende economiche del paese, i centri
ormai appopati per le correnti emi-
gratorie.

Da ciò la sperequazione enorme tra
il numero di elettori dei vari collegi,
e la necessità della riforma, precisa-
mente come avvenne in Inghilterra con
la riforma elettorale del 1832 che as-
sicurò il trionfo posteriore delle rifo-
me liberali, nell'economia e nella fi-
nanza inglese. Ma allora, in Inghilterra,
- come deve avvenire oggi da noi -
la memoranda agitazione per la riforma
doganale si tacque e si imperniò nel
dibattito elettorale.

Riccardo Cobden lasciò passare Sir
Richard Grey, per essere sicuro di
poter trionfare all'indomani, merco il
suffragio allargato. E trionfò!

×

Che cosa faranno i «Giovani Turchi»
dinanzi al suffragio universale?

Questi giovani deputati che io amo
riunire sotto l'on. Gallenga - spirito
fido, di forme e di pensiero aristocra-
tico - e non sotto l'on. Micheli che
diede al Ministro Nitti un inatteso ap-
poggio perchè colorì con la sua pre-
senza l'opposizione al monopolio di
tinta clericale, saranno con la demo-
crazia o contro il Gabinetto? Essi che
si richiamano a Camillo Cavour, ri-
corderanno le sublimi intemperanze
del suo pensiero liberale che dall'univer-
salità del suffragio nei plebisciti
saliva a intaccare lo statuto, a chie-
dere a promuovere, a volere, a pre-
vedere la necessità di una Costituente
che accogliesse il senso della demo-
crazia nel patto fondamentale tra pri-
ncipe e popolo, che mutasse radical-
mente una Carta in cui troppo evidente-
mente erano i segni di un liberalismo ristretto
e di altri tempi, o che, pur dopo tanti
anni, perdura immutata e passa inso-
lamente sotto una critica isolata e inca-
sciolta?

Questi deputati che hanno invocato
Cavour e la libertà economica per
combattere il monopolio, ma che mo-
strano di ignorare che a Piombino e
nell'Elba si combatte una battaglia
decisiva proprio tra la libertà econo-
mica e il più odioso privilegio, si ap-
parteneranno nella battaglia per il voto,
o saranno amicosi fautori di quella
riforma che, restituendo l'universalità
del voto, si ricongiunge alle pure fonti
della vita nazionale, proprio a quei
plebisciti che coronarono l'opera di
Camillo Cavour e la resero immortale?
Ecco quello che deciderà di loro e
della loro reputazione politica.

A. Giovannini.

Il «Secolo Nuovo», ripete le accuse a Fradeletto

Ieri il Secolo Nuovo, l'organo so-
cialista querelato per diffamazione dal-
l'on. Fradeletto in seguito alle pubbli-
cazioni di cui abbiamo informato gio-
ri sono i lettori è uscito nuovamente
in edizione speciale. Cesare Alessandri,
direttore del giornale, dopo aver dato
notizia della querela consiglia Frade-
letto a rinunciare agli otto testimoni
introdotti per accertare a chi fosse ri-
volto l'attacco del Secolo Nuovo, e
chiude testualmente:

«L'individuo cui si riferisce il Se-
colo Nuovo, Pon. 20 mila lire, è il
prof. onorevole Antonio Fradeletto, de-
putato del terzo Collegio di Venezia,
a cui ripeto l'accusa di aver percepito
20 mila lire a compenso del suo at-
teggimento parlamentare ed extra
parlamentare nei riguardi del mono-
polio delle assicurazioni sulla vita. Ed
al querelante Antonio Fradeletto, che
io non conosco di persona, auguro di
avere la coscienza tranquilla e serena
come tranquilla è la coscienza mia di
pubblicista e di cittadino».

L'attesa per il processo in città è
vivissima ed è stata aumentata per il
nuovo supplemento.

Ognuno è convinto che l'on. Frade-
letto otturrà una magnifica vittoria
che verrà a riconfermargli la stima e
l'ammirazione della cittadinanza ve-
neziana. Il difensore del Secolo Nuovo,
sarà l'avv. Ezio Horsari, scelto d'ufficio.

Le sementi al Congresso degli agrari

Il congresso dei consorzi agrari
cooperativi ha tenuto seduta ieri sotto
la presidenza dell'on. Raineri.

Il prof. Fornaciari ha riferito sul
tema: «Acquisti delle principali se-
menti presso i consorzi agrari»
L'oratore si intrattene sulle zone
di origine delle varie sementi, e si
augura che possano istituirsi campi
esperimentali per la produzione di ot-
time sementi.

Presenta in tal senso, un ordine del
giorno, che dopo lunga discussione
a cui presero parte vari oratori, viene
approvato unitamente a un ordine del
giorno dell'ing. Bisogni, con cui il con-
gresso fa voti perchè lo stato e gli
enti agrari promuovano con i mezzi
più efficaci l'aumento della produzione
del seme e creino produzioni di semi
nel Mezzogiorno, incoraggiando con
premi, mostre, ecc.

CRONACA DEL FRIULI

Da Azzano Decimo Consiglio Comunale

Il consiglio comunale presenti 18
consiglieri ha approvato in seconda
lettura il mutuo provvisorio coll'Esca-
tore comunale, il regolamento comu-
nale d'igiene e il contributo di lire 100
alla Mostra bovina distrettuale di
Pordenone: rimandò la discussione
intorno alla domanda di contributo
alla Commissione provinciale contro
l'alcolismo; modificò la tariffa della
tassa sul fuocatico, formando quindici
categorie con un minimo di lire 3 ed
un massimo di lire 40: accordò alla
Società elettrica A. Querini e C. di
Pordenone il permesso di installare
sulle strade comunali i pali per la
conduttura della luce elettrica in que-
sto Capoluogo: accettò le offerte dei
signori Sam Luca, Calderan Giacomo
Belotto Antonio, Campagna Francesco,
Pigat Sante e Favret Antonio, per
fornitura e trasporto ghiaia per le
regimentazioni stradali; approvò le
8 aggiunte spese occorse nell'esercizio
corrente per aumento di stipendio al
dott. Cardazzo, medico del secondo
riparto, e per la numerazione delle
case, censimento ed aggiornamento
dei registri, anagrafici e accolse le
domande del signor Russo Giovanni
e Berlese Letizia per affranco livelli;
accordò lire 25 alla Mostra d'emula-
zione in Udine, ed assunse la spesa
di lire 1500 per la costruzione dei
quadranti dell'orologio nel nuovo cam-
pione di Azzano.

La seduta segreta approvò le dedu-
zioni intorno all'ordinanza dell'on.
Giunta Provinciale Amministrativa circa
l'aumento di stipendio al dott.
Cardazzo; non accolse la domanda
della maestra Cappellotto, per trasfe-
rimento dalla scuola femminile del
Capoluogo alla scuola mista delle Fra-
telle e Cesena nominò le signorine
Benini Giuseppina e Spezzano Timoclea;
rimandò la domanda degli stradini
comunali per aumento di salario; ac-
cordò, infine, il compenso di lire cento
al maestro sig. Giovanni Populin per
lodevole e straordinario insegnamento.

Da Tolmezzo

I nostri flettori alle gare di Udine
Alla gara federale di tiro a segno
che ha luogo a Udine partecipa una
rappresentanza della nostra società,
composta dei signori: G. Candoni,
prof. L. De Prà, A. Aita e V. Marini.
Il signor Candoni appena giunto ha
sorpassato e di molto tutti i concor-
renti della Provincia nel campionato
individuale, ottenendo ben 117 punti.

Da Spilimbergo

Il oloista Palmer sfida Cancellier
In seguito a manifestazioni di su-
periorità da parte del corridore Can-
cellier Angelo verso il nostro corri-
dore Palmer, quest'ultimo ha lanciato
al primo una sfida alle seguenti con-
dizioni:

1. Percorso superiore a chilometri
100.
 2. Velocità sul miglio o chilometro
3. Nel caso che la gara non fosse
vinta dal Cancellier, nuova corsa su
un percorso di 50 chilometri.
- Plena facoltà di scelta del percorso
al Cancellier.
Premio: Medaglia d'oro o d'argento.
La sfida è interessante perchè il
Palmer gode fama di provetto corrido-
re e vuole che il Cancellier sia un
ottimo competitore.
Le previsioni generali sono per la
vittoria del Palmer.

Gli iscritti alla corsa ciclistica

Fino ad oggi gli iscritti per la corsa
ciclistica di domenica sono.
Francesco Pellizzari, Mecchia Anto-
nio, Fabris Beniamino, Palmer Renato,
Lavinio Pistro e Francesco, Edelweis,
Di Lena Cesare, Cossarizza Amerigo,
Masutti Silvio, Gini Gio, Gualtiero E-
milio e Margutti Eugenio.

Da Cordovado

Festeggiamenti di Beneficenza pro banda Cordovadese

Ecco il programma dei festeggia-
menti che seguiranno qui nei giorni
8 e 9 10 settembre corrente.
Venerdì 8 Settembre. Ore 8 Apertura
della Pesca di beneficenza con inter-
vento della Banda che suonerà an-
che pel Paese.
Ore 20. Illuminazione dei fabbricati
prosperanti le vie principali, con pre-
mio al locale meglio illuminato.
Ore 20. Concerto della Banda citta-
dina e spettacolo di fuochi artificiali.
Sabato 9 settembre: Fiera annuale
di animali ecc. Continuazione della
Pesca di beneficenza.
Ore 20. Concerto della Banda citta-
dina.
Domenica 10 settembre: Continua-
zione della Pesca di beneficenza.
Ore 10. Corsa ciclistica e distribu-
zione dei relativi premi.

Ore 18. Ballo popolare con distinta orchestra.

I regali di maggior importanza, sor-
teggiati nella Pesca di beneficenza,
verranno distribuiti la domenica 10
settembre alle ore 4 pomeridiane.

La Società filarmonica di Cordovado
venerdì 8 e sabato 9 settembre 1911,
ore 20, eseguirà il seguente programma
musicale:

1. G. Riva «Fratellanza» Marcia
 2. F. Herold «Sinfonia Zampa» - 3. G.
Chiti «Pot-pourry nel ballo Pietro
Mica» - 4. L. Montagn «Ouverture»
Maria Henriette - 5. P. Rivero «Gran
marcia egiziana» (caratteristica) - 6.
G. Strauss «Sanguine viennese» Valtzer
 7. G. Sparano «Sul monte vesuvio»
Marcia.
- Avremo tra noi anche la Società
filarmonica di Morano la quale svol-
gerà il seguente altro programma il
giorno 8 settembre alle ore 16.
1. «Real Maria» Marcia militare
 2. Atto dell'opera «Il Trovatore»
 3. Pot-pourry dell'opera «La Traviata»
 4. Plenitudo estivo «Intermezzo sin-
fonico» - 8. «Vienna nuova» Valtzer
 6. Marcia militare.

Sempre a proposito del tram elettrico di Tricesimo

In seguito alla corrispondenza giun-
taci da Tricesimo e pubblicata nel
N. 211 del nostro giornale, nella quale
era detto:

«E' un peccato che ancora la So-
cietà Elettrica non cominci a farsi
viva e ad aprire la via all'effettua-
zione del lavoro. Che cosa si aspetta?
Dove è andata tutta la frulla che si
è avuto fino a ieri? E' da augu-
rare che il cav. Malignani voglia
dare una spinta alle cose ecc.» ab-
biamo voluto assumere informazioni
dirette presso la Società Elettrica. Ci
si disse quanto segue:

La Società ha raccolto in un opo-
scolo tutte le condizioni che i vari
interessati han proposto per l'effettua-
zione della tramvia, e tale riassunto
è stato discusso e accettato dai Sin-
daci di Udine, Tricesimo e Feletto in
una seduta appositamente indetta.

Parve allora che tutto fosse definito,
ma viceversa mancano ancora le vo-
tazioni in prima e seconda lettura di
Tricesimo e di Feletto.

I Comuni furono pure da tempo av-
vertiti dalla Società che essa non può
prolungare indefinitamente il proprio
impegno, e ciò per ragioni indipen-
denti da essa e che furono già speci-
ficate.

Se dunque il Consiglio Comunale di
Tricesimo è stato convocato senza che
la questione del tram fosse posta all'
ordine del giorno, bisogna rivolgersi
ai preposti a quella amministrazione
per sapere la ragione, non già alla
Società che niente può fare di più di
quanto ha fatto.

In conclusione bisognerebbe che quel
Comune o votasse senz'altri ritardi o
codificasse la progettata tramvia, o
avesse la sincerità di dichiarare defi-
nitivamente che del tram non ne vuol
sapere.

Da Colugna

Associazione Mutua Cooperativa contro i danni dell'incendio

In seno alla «Società d'Assicurazione
Bestiame Bovino di Colugna» è sorto
circa due mesi fa, per iniziativa di
diversi paesani un Comitato composto
dal sigg. Battuzzi Pio - Bulfoni Do-
menico - Bulfoni Antonio - Clo-
cchiatti Paolo - Feruglio Omobono -
Rossi Luigi - Foi Pietro - Lirusi
Luigi di Raffaele - Lirusi Venanzio
di Gareaia e Conti Pietro; il quale
ha proposto la Costituzione di un'«As-
sociazione Mutua Cooperativa contro i
danni degli incendi».

Una riunione per tale scopo ha
avuto luogo dopo la metà di Luglio,
nella quale il detto Comitato a mezzo
del relatore sig. Vito Bettuzzi, all'opo-
nimento, ha fatto conoscere l'indubbia
utilità che verrà ad arrecare tale As-
sociazione, spiegando sia pur brevemente
la forma più adatta, che nella
sua semplicità ha risposto alla aspet-
tativa dei presenti - (circa una qua-
rantina).

Il giorno 3 settembre - domenica
p. p. come da avvisi distribuiti in
tutto il Comune, dovevasi tenere la
seconda adunanza, unicamente per
dare maggiori spiegazioni per una
solita «Costituzione Tecnico-Admini-
strativa» e per la nomina d'un «Comi-
tato Esecutivo», onde questi ad una
futura riunione presentino uno schema
di «Statuto Sociale». Senonché a causa
dei pochi presenti - solamente le
persone facenti parte del Comitato -
il sig. ing. Mikeli, venuto espressamente
da Milano per invito fattogli, non
ha potuto tenere la «Confessione»;
ha però dato ampie istruzioni al detto
Comitato circa le basi dello Statuto,
esprimendo il desiderio che altre per-

sono si aggiungano al già formato

«Comitato Esecutivo» onde poter me-
lio accordarsi sulla formola degli
articoli che in esso saranno contenuti.
Si rende noto pertanto che lunedì
sera alle ore 7 pom. sarà tenuta
nella Scuola Comunale di Colugna una
Conferenza dal sig. ing. Mikeli, segret-
tario della Federazione Nazionale delle
Mutue Incendi, sul tema «Associazioni
Mutue Cooperative locali e loro Federa-
zione».

Parlerà inoltre il signor Dott. Mario
Casalini, Direttore del Comitato Natio-
nale della M. A. sorto in Roma, sul
tema: «Mutualità Agraria».

Seduta stante verranno discussi gli
articoli dello Statuto e sottoposti all'
approvazione.
Il Comitato fa sin d'ora assegna-
mento ad numerosi capi-famiglia par-
tecipanti e aderenti, dimostrando così
che anche in questo piccolo Comune
è vivo in tutti il sentimento del pro-
gresso.

Da Mortegliano

Il rovesciamento della corriera
La corriera che fa il servizio Udine
Mortegliano e viceversa, ieri sera nei
pressi di Zugliano cadde.
Il guidatore nella caduta riportò di-
verse amacature al ginocchio sinistro
e il sig. Leo Pizzini, delle contusioni
al femore e agli arti inferiori.

Da S. Vito al Tagliamento

Rara di tiro al piccione

Domenica 10 settembre si avrà qui
una gara di tiro al piccione. Ecco il
programma:
Ore 9.30. Piccioni di prova. - Ore
10 Tiro d'apertura. Entratura L. 10.
3 piccioni da metri 25 a m. 27. Gara
a m. 28. 1. Premio L. 100, 2. 50, 3.
25, 4. 5, 6. Iscrizione gratuita al tiro
S. Vito.

Ore 13.30. Poule di Prova. - Entra-
tura L. 10, 1. piccione a m. 27, 1. pre-
mio 50 0/0, 2. premio 25 0/0 sullo en-
trature.

Ore 15 Tiro S. Vito. - 5 piccioni
consecutivi da m. 24 a m. 28, 1. pre-
mio L. 300, 2. 150, 3. 100, 4. 50, 5.
25. Entratura L. 15.

L'iscrizione a questo tiro resterà
aperta fino alle ore 15.45.

Il tiro avrà luogo con qualunque
tempo e numero di tiratori. Regola-
mento di Milano.

Da Pontebba

Fiera di beneficenza

Ecco il terzo elenco delle oblazioni
a favore della Fiera:
Sua maestà la Regina Elena, bellis-
sima statua in bronzo, riproduzione del
«Doriforo di Policrete» del museo
Vaticano - il ministro degli interni
L. 50 per l'acquisto di un dono -
Giacomo Pittini quintali 20 di tegna
faggio - Commissario Attilio Orengo
elegante cestina portafrutta e gioco
Frobeliano - N. N. statuetta portante
orologio a pendolo «Arcano» - il
direttore delle scuole sig. Cappellaro
Ascanio, lampada antica, in metallo -
corpo musicale di Pontebba, bellissimo
specchio di toilette - comm. Bonaldo
Stringher vaglia della banca d'Italia di
L. 20 N. 200916.

Quarto elenco:
N. N. calamita da scrittoio in me-
tallo - Faggia Luigi astuccio in raso
contenente profumerie - Borghello
Giacchino, ingrandimento fotografico
in cornice dorata rappres. bambini
dell'Asilo infantile - Ettore Tolazzi
alzata da tavola in metallo argentato
e cristallo - Società Operaia Civile
astuccio in raso con sei posate «desert»
in argento - Corpo pompieri
di Pontebba, specchio sostenuto da un
gruppo di bambini in terracotta -
Carlo De Roia, servizio caffè per sei
persone - rag. Francesco Bietti, ser-
vizio liquori - dott. di Gaspero Rizzi
e famiglia Giardiniera in metallo ar-
gentato - tenente Giardullo Nicodemo
una rivoltella «Harmelas» acquisto
del Comitato un vitello - Vedova Za-
dini, 2 cartocci dolci.

Sottoscrizioni in denaro: signor Giu-
seppe Micoli L. 20 Giacinto Di Centa
L. 5 - Mattia Nascimbene L. 10.50 -
Francesca Stroiti Morassutti L. 5 -
Marcon Luigi L. 10 - Sebastiano Ma-
gno L. 5 - Agnola Autaro L. 5.

Da S. Giorgio di Nogaro

Casa distrutta dal fuoco

Gravi danni
7. - Quest'oggi verso mezzogiorno
scoppiò rapidamente un violentissimo
incendio in un borgo del paese e pre-
cisamente in un grande assediato di
proprietà del signor Voradin Natale.

In breve le fiamme dal fenile, che
distruissero rapidamente, si appiccicarono
allo stallo e ad un laboratorio di fa-
legnameria che pure distrussero coi
locali abitati dalla famiglia Voradin.

CRONACA DI UDINE

I FESTEGGIAMENTI di Agosto - Settembre

Lo spettacolo pirotecnico di questa sera

Questa sera alle ore 20 avrà luogo in Giardino Grande l'annunciato spettacolo pirotecnico della Ditta David Osvaldo e C. di Venezia.

Sarà per la nostra città un grande avvenimento del genere, essendo i fuochi pirotecnici da spararsi, quali stessi che per ragioni igieniche furono sospesi a Venezia nell'occasione della festa del Redentore.

Il biglietto d'ingresso al giardino costerà cent. 30.

Musica cittadina

Nel programma della giornata è compreso un concerto della Banda Civica da darsi in Giardino dalle ore 18 alle 20.

Società Operaria generale

Seduta Consigliare

Venti consiglieri intervennero alla riunione del Consiglio che ebbe luogo l'era nei locali della Società operaria. Il segretario D. Massa da lettura di un processo verbale che risulta approvato. Il direttore Savio legge altri tre verbali da lui compilati in assenza del segretario Rovizza che non poteva partecipare alle sedute.

Anche questi risultano approvati previa una lieve modificazione proposta dal cons. Angelo Tonini ed accettata dal Consiglio.

Il Consiglio prende atto con riserva delle dimissioni presentate dai Consiglieri Miani e Paolini.

All'oggetto ratifica dell'avviso di concorso per il Collettore Fattorino sorse una lunga discussione alla quale presero parte quasi tutti i consiglieri; venne deciso di mantenere il termine del concorso stesso fino alla data del 23 corrente e ciò perchè non venne seguita la procedura consuetudinaria.

Decise il Consiglio di concorrere con altre 12 medaglia d'oro per i migliori espositori della Mostra di Emulazione.

Venne accettata la proposta di massima della Direzione di comunicare gli intendimenti della rappresentanza ad un socio che la organizza.

Il presidente riferì che alla sede sociale sono esposti i bollettari perchè i soci possano nelle liete e tristi circostanze fare delle obiazioni alla Società.

Riferì sulla Mostra e sulla Pesca dicendo che proseguono in modo molto soddisfacente.

A questo punto il cons. avv. S. Cozzani disse che qualcuno ebbe ad esprimerci che lui poco ebbe a caldeggiare tale iniziativa, anzi fu detto che ebbe ad ostacolarla, ciò che non è vero. Ci tiene a dichiarare di vedere con molta soddisfazione che le cose procedono bene, anzi tributa elogi all'indirizzo del direttore L. Grassi, dell'ing. cav. G. B. Cantarutti e di tutti quelli che ebbero a prestarsi e si prozano perchè tanto la Mostra come la Pesca abbiamo a riuscire bene.

Il presidente comunica che la spett. munificenza della Cassa di Risparmio deliberrò di concorrere per la Mostra oltre che con le L. 1000, anche con undici medaglie d'oro e 30 d'argento.

Il Consiglio prende atto plaudendo ed incarica la Direzione di ringraziare.

Udine nuova

E' uscito dallo Stabilimento Passero codotto dall'intraprendente signor Chiesa, un cartellone splendido, delle dimensioni di m. 1.10 x 0.80.

Nel mezzo è riprodotta fedelmente, la pianta del Comune di Udine, secondo le ultime più recenti edilizie, e con tutte le 124 nuove vie imposte dal nostro Municipio tre mesi fa.

Ha ideato il lavoro e lo ha coordinato con pazienza ed amore il signor Plinio Zuliani Chimico Farmaciata di Udine.

Per cura di lui saranno spedite copie a tutti gli uffici Governativi a tutti i Comuni della Provincia ad Uffici ad Aziende Industriali.

— Permettano... — E' l'istituto di Isa afferma immediatamente quel desiderio imperioso di solitudine.

— Vi disturbiamo, dottora — dice con amarezza — Ci ne andiamo. Prima ch'egli possa protestare ella è scomparsa trascinando miss Dally verso il salone contrate.

Egli si trova solo in mezzo al corridoio, accanto all'uscio della cabina della fanciulla, solo come in quella notte terribile che vorrebbe cancellare dalla memoria a prezzo di sangue, solo e proprio fermo nello stesso punto dove quella notte lo ha sorpreso la follia.

La sua malinconia si fa un'altra volta più cupa, più tormentosa.

In fondo al corridoio la stanza mortuaria — la stanza delitto — è aperta e dal posto dove si trova Melton discende un angolo del catafalco abbruttato, sente l'odore acuto e caratteristico dei disinfettanti, misto a quello

Per la mostra di Emulazione

Il Consiglio della Cassa di Risparmio di Udine nella sua seduta di ieri ha messo a disposizione del Comitato per la Mostra d'emulazione fra operai, le seguenti Medaglie:

- N. 1 Medaglia d'oro di 35 mm. N. 10 id. di 25 mm. N. 30 id. d'argento.

Il Forno Rurale di Remanzacco ha elargito L. 20 La Società Operaria di Codroipo L. 25.

Pellegrinaggio Capvera-Roma

Per il XX settembre

Il Comitato del patriottico pellegrinaggio a Capvera ha ottenuto dalla Direzione Ferrovie dello Stato che il treno speciale Milano-Genova si porti fino alla Stazione di Santa Libbanda Ponte Federico Guglielmo per la comodità dell'imbarco dei pellegrini. La Società di Navigazione ha posto a disposizione lo splendido vapore Tebe, di recente messo a nuovo. In tal modo i partecipanti alla gita avranno ogni comodità ed ogni conforto. Prenderanno parte alla patriottica manifestazione personalità illustri, che hanno già data la loro adesione.

E' imminente la chiusura delle iscrizioni.

Per misure di P. S.

Ieri mattina vennero condotti in questura, per motivi di pubblica sicurezza i fratelli Moscardelli Giustino fu Giuseppe di 37 anni nativo di Osena e il di lui fratello Domenicantonio pure di Osena.

Entrambi gironzavano per la città senza il becco d'un quattrino in tasca.

Vecchio questuante arrestato

Ieri alle ore undici venne accompagnato alla caserma di Pubblica Sicurezza, perchè sorpreso a questuare certo Carniole Pietro fu Osvaldo di 87 anni nativo di Snesonzo.

Dopo una sosta in questura il Corriolo è stato mandato d'ufficio al suo paese.

Pollivendola morsa da un cavallo

Ieri, verso le 11 innanzi al piazzale dell'Agraria, certa Teresa Molino, pollivendola, passando innanzi ad un cavallo fu da questi improvvisamente morsa alla faccia.

La poveretta dovette recarsi allo spedale per medicazione, e quindi le venne riscontrata una ferita lacerata al labbro superiore con escoriazioni multiple alla faccia per cui occorsero alcuni punti di sutura.

Guarirà in circa 10 giorni.

Al Palazzo degli uffici. Una disgrazia

Ieri mattina tale Francesco Sgobbio, manoevre sessantenne adibito ai lavori di costruzione del palazzo degli uffici, scivolò da una scala a mano e precipitò al suolo. Trasportato sollecitamente all'ospedale venne medicato dal dott. Paravidio che lo tratteneva. Il disgraziato aveva riportato la frattura della tibia sinistra al terzo inferiore e sarà guaribile in un trentina di giorni, salvo complicazioni.

Precipitata dalle scale

L'altra sera certa Maria Anna fu Domenico d'anni 82, salendo le scale di casa in via Bertal dia, cadde, riportando frattura del radio.

All'ospedale fu giudicata guaribile in venticinque giorni.

Tra guardia ad ispettore

La guardia forestale Picotti di Resia ebbe tempo fa a proferire notizie calunniose a carico del sotto-ispettore di Moggio sig. Menis accusandolo di eccessiva condiscendenza verso la società Boschi di Milano.

Il comitato forestale nella seduta dell'altro ieri, sospese la guardia dall'impiego per 15 giorni e contemporaneamente lo trascinò in altra residenza, consigliando poi il sig. Menis a sporgere querela per tutelare il decoro del corpo dai propagatori di voci caluniose.

dei grossi cari che ardono. Qualcosa di superiore alla sua volontà lo spinge verso quella soglia da cui un terrore invincibile vorrebbe pure allontanarlo, lo fa ingiocchiare dinanzi al banco parato di velluto nero a fiori d'oro dove Isa ha pregato e pianto poco prima.

Egli è solo nella stanza tutta parata a nero dove la bara riposa sopra un basso catafalco circondato da una siepe di ceri. Uno spettacolo d'uno insieme sinistro tutto quel nero, quel giallo e quell'oro, quel pallore della cera, quel tremolare di fiammello, e la sagoma della cassa dissimulata male dalla coltre di velluto nero che la ricopre.

In un braciero ai piedi del catafalco arde il pino.

Un vago odore d'etere, un'acuta essenza di formalina si distinguono appiccicati nell'atmosfera satura, impregnata di effluvi.

Tutte quelle esalazioni costituiscono

Tiro a Segno

Gara d'onore e premiazioni

Stamane alle 10, al Poligono fuori porta Venezia, ha avuto luogo la gara d'onore tra i concorrenti alla X gara federale; oggi alle 15, in una sala del Palazzo Municipale seguirà la premiazione.

Resultati

Ecco i risultati noti fino a ieri mattina:

Gara fortuna — Angelo Blasone 514, Citta Ernesto 513, Gino Alessio 513, Cargnelutti 512, co. Matteo Valentini 508, co. Filippo Florio 498, Della Schiava Ettore 498, Stroili cav. Antonio 493, Cotterli Antonio 485, Ferdinando Foraboschi 484, Giuseppe Stievano 480, Antonio Tamburini 477, Virginio Mattiussi 471, Ettore Reccardini 471, Guido Pagnutti 462.

Gara d'onore — co. Marco Valentini 142, Gino Alessio 137, Antonio Tamburini 133, Emilio Doretto 130, cap. Angelino Fabris 127, Angelo Blasone 121, Stievano 110, Giacomo Degantini 109, Aurelio Malignani 108, Linda Valentini 107, Tullio Maria 103, Giuseppe Dorzi 99, Ugo Piccini 98, Ferdinando Foraboschi 97, Evaristo Reccardini 96, Luigi Del Pra 96, Giacomo Landoni 93, cav. Pietro Franz 77, Maria avv. Marco 40.

Gara Garibaldi — Angelo Scarpa 66, Evaristo Reccardini 64, Giuseppe Stella 58, Renzo Cosattini 55, Pietro Casali 54, co. Giuseppe di Coloredo 47, Giovanni Eini 25.

Compianto individuale — Franz Giovanni Moggio 128 Stroili cav. Antonio Gemona 124, Candoni Giacomo Tolmezzo 117, Pugnotti Guido Moggio 117, Guido Serafini Udine 111, Blasone Angelo id. 109, Giacomo Dagnutti Cividale 109, Giuda Valentino Udine 105, Franz avv. Pietro Moggio 104, Reccardini Evaristo Udine 98, Marino Valentino Tolmezzo 97, Colautti Antonio Cividale 94, Aita Arigo Tolmezzo 93, Contardo Albino Spilimbergo 91, Del Pra Luigi Tolmezzo 82, Tosoni Vittorio Spilimbergo 79, Orgiani Antonio Gemona 73, Antonio Pagnutti Spilimbergo 63.

Categoria Roma. — Premiazione sulle venti migliori serie fino alle 8 di ieri mattina: Valentini Marco 980, Marini dott. Nicolò 975, Orghani Gio. Bista 932, Citta Ernesto 909, Franz Giovanni 908, Pugnotti Guido 904, Cargnelutti Giuseppe 903, Stroili cav. Antonio 895, Dorzi Giuseppe 891, Fabris Angelino 840 Stievano Giuseppe 826, Morocutti Arnaldo 785, Reccardini Evaristo 777.

Camera del Lavoro

A membri della Comm' esecutiva della locale Camera del Lavoro sono stati eletti i seguenti candidati proposti dalla Commissione Elettorale: Bertossi Beniamino falegname — Bianchi Pietro tipografo, Colavizza Enrico seggiolaio, Candriello Alessandro infermiere, Bida Enrico meccanico, Parodi Dante ferroviere, Tullio Umberto fornaio, Treo Antonio agente di commercio Sordi Angelo conciapelli.

Supplenti: Giacom Eugenio, litografo Globba Placido, muratore, Del Bianco Egidio muratore.

All'elezione parteciparono circa 200 operai.

Una decisione importante della Corte d'Appello di Brescia in materia ferroviaria

La Corte di Appello di Brescia in una causa delle Ferrovie dello Stato con la Fabbrica Concoimi Chimici di Brescia ha stabilito la massima che la disposizione dell'articolo 117 lettera M delle Tariffe ferroviarie allegato dalla legge 27 aprile 1885 per la quale non è dovuto diritto di sosta quando una partita di merce non possa essere ritirata per intero prima della scadenza del termine utile, purchè l'asportazione si continui senza interruzione e con mezzi sufficienti, non è applicabile che alla partita di merci costituita da più di una spedizione.

NEOBIOGENO ?

—(vedi avviso in quarta pagina)—

Biglietti a prezzo ridotto per gli studenti

Una circolare del direttore Generale delle Ferrovie dello Stato avverte di il rilascio dei biglietti di abbonamento a prezzo ridotto per gli studenti universitari può aver luogo anche favore dei maestri e delle maestresse frequentano i corsi di pedagogia presso le R. Università od altri Istituti superiori paragonati, come pure a tutte quelle persone iscritte regolarmente per frequentare altri corsi speciali di perfezionamento, e ciò indipendentemente dal fatto che esercitino o meno una qualche professione.

Il rilascio di tali biglietti dovrà sempre essere subordinato alla presentazione delle dichiarazioni dell'autorità che presiedono alle Università o agli Istituti superiori e che da stesse abbia a risultare trattarsi di studenti effettivi e regolarmente iscritti matricolati.

Il periodo dell'abbonamento a prezzo ridotto dovrà essere commisurato alla durata dei singoli corsi di perfezionamento.

Gli abbonamenti in parola potranno ritenere il solo percorso fra la località sede dell'Università o l'Istituto superiore frequentato, ed il luogo di dimora dello studente, conseguente esclusione dal beneficio dell'abbonamento; ridotto degli studenti che, comunque, risultassero in vece dimoranti nella medesima località dove hanno luogo tali scuole superiori.

Sequestro d'un biglietto di banca falso alla Posta

Questa mattina poco prima delle undici si presentava allo sportello della locale uffici postali certo Lepieri Gio. Battista nativo di Merello e Tomba.

All'impiegato di servizio il Pupier chiedeva di fare un vaglia o pagare con un biglietto di banca che in trovato falso e senz'altro sequestrato.

Alla questura, dove è stato interrogato, il Pupieri ha detto di aver ricevuto in buona fede il biglietto nominale e di aver ignorato fino a prima che fosse falso.

La pubblica sicurezza sta facendo delle indagini per scoprire la provenienza del biglietto falso sequestrato.

Burro margarinato

Un Signor Giuseppe Bevilacqua protesta per la notizia data di una contravvenzione sollevatagli per vendita di burro margarinato. Vorrebbe anzi una rettifica. Ma la denuncia c'è, in il suo corso e fino a cose finite non possibile smentire.

Mozzavignolo ?

Un pacchetto «Gelato Elah» (cent. 50) un litro di latte ed avrete un Gelato squisitissimo per 12 persone.

L'estratto per Gelati «Elah» igienico, digestivo, nutriente, produce Gelati della massima delicatezza d'una profumazione squisita e d'una cremosità perfetta!

Unico deposito presso il Negozio Leoncini Via Mercatovecchio.

D'oltre confine

Politica slavizzatrice a Lussingrand

Scrivono da Lussingrand che in questi giorni gli abitanti di la hanno dovuto assistere ad un nuovo fatto della politica slavizzatrice governativa. Senza che nessuno dei poteri costituzionali locali lo chiedesse e senza che alcun cambiamento nelle condizioni del paese lo giustificasse, la Direzione delle poste di Trieste, d'accordo col Ministero del commercio, impose al dirigente del locale ufficio postale di esporre allo sterno dell'edificio una tabella trilingue e di usare il timbro d'ufficio con la scritta in italiano e in slavo.

Dacchè a Lussingrand venne tolta la posta, la lingua d'ufficio fu sempre esclusivamente l'italiana ed il timbro portò sempre soltanto il nome originario della nostra città, cioè italiano.

Ora la mania slavizzatrice di quel che agitatore è arrivata a commuovere le autorità governative e il nome italiano di Lussingrand venne tradotto in una fantastica frase che

Si volge ad un tratto per assicurarsi che la porta sia rimasta aperta.

E' spalancata e il corridoio deserto. Ora il suo stesso terrore lo spaventa: ma invano cerca di sottrarsi non è un terrore; è paura.

Di che? Di chi? Invano vuole scuotere quel senso che s'impadronisce di lui e gli paralizza anima e membra.

Ha paura: ha paura del morto... Tutto è silenzio intorno, ma il suo udito percepisce un ronzio di angonina... come quella notte, come quella notte!

Reco, pare ancora ai suoi occhi allucinanti che una figura si rizza ed esce dalla bara improvvisamente scoppiata...

Il morto? no, non è il viso di Francis Russell... è un altro volto, quello del volto di un'ombra già veduta... ad che essa in quella notte tremenda...

Suo padre! Continuazione...

Sul luogo a cercar di estinguere il fuoco si recarono i carabinieri e molta popolazione che con l'aiuto di due pompe dopo molto lavoro poterono spegnere il fuoco.

Si calcola che i danni prodotti dal l'incendio ascendano a circa L. 30,000.

Da Palmanova

L'inaugurazione della mostra bovina

L'inaugurazione di questa mostra bovina è definitivamente fissata per il giorno di lunedì prossimo alle ore 10. Sono stati diramati inviti alle autorità ed ai giornali della Provincia.

Da Gemona

Mostra bovina mandamentale

Ecco il programma della Mostra bovina mandamentale per animali appartenenti ad allevatori dei Comuni di Artagnon, Bredano, Buia, Gemona, Montebelluna, Osope, Trasaghis, Venzone che avrà luogo il 31 ottobre 1911.

Sezione I.

Razza Jurassica Friulana-Friburgo-Simmenthal a manto pezzato rosso di tutte le gradazioni.

Categ. 1. «Maschi». Cl. A. Torelli e tori da sei a ventiquattro mesi: 1. premio med. d'oro, L. 100 e dipl.; 2. med. di bronzo, L. 50 e dipl.; 3. med. di bronzo, L. 25 e dipl.; 4. 5. 6. menzioni onorevoli di L. 2. 3. grado. — Classe B. Tori oltre i ventiquattro mesi: 1. premio med. d'arg., L. 50 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 25 e dipl.; 3. menzione onor. Categ. 2. «Femmine». Cl. A. Vitelle sopra i sei mesi senza denti permanenti: 1. premio med. d'arg., L. 25 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 20 e dipl.; 3. med. di bronzo, L. 15 e dipl.; 4. med. di bronzo, L. 10 e dipl.; 5. 6. 7. menzioni onorevoli di L. 2. 3. grado. — Cl. B. Giovenche evidentemente pregne e vacche con due permanenti (da anni 1 1/2-2 1/2): 1. premio med. d'arg., L. 40 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 30 id.; 3. med. di bronzo, L. 20 id.; 4. med. di bronzo, L. 10 id.; 5. 6. 7. menzioni onorevoli e L. 5. — Cl. C. Vacche con quattro a sei denti permanenti (da anni 2 1/2-4 1/2): 1. premio med. d'arg., L. 50 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 40 id.; 3. med. di bronzo, L. 30 id.; 4. med. di bronzo, L. 20 id.; 5. 6. 7. menzioni onorevoli e L. 5. — Cl. D. Vacche con tutti i denti permanenti (da anni 4 1/2-7): 1. premio med. d'arg., L. 40 e dipl.; 2. med. d'arg., L. 25 id.; 3. med. di bronzo, L. 15 id.; 4. med. di bronzo, L. 10 id.; 5. med. di bronzo, L. 5 id.; 6. 7. menzioni onorevoli e L. 5.

Categ. 3. «Gruppi» di animali riproduttori comprendenti almeno quattro capi di varia età ed appartenenti a un solo proprietario: 1. premio med. d'oro e dipl., 2. med. d'arg. e dipl., 3. med. di bronzo e dipl.

Categ. 4. «Pariglie di buoi» atti al lavoro e alla produzione della carne: 1. premio diploma di med. d'arg. dorato, 2. premio dipl. di med. d'arg., 3. pr. dipl. di med. di bronzo.

A domani in resto.

Da Cassacco

Uccisa da un ciclista

Una donna venne investita da un ciclista e gettata a terra. La disgraziata fu presa dalla commozione cerebrale e morì.

La procura del Re di Udine ordinò al pretore di S. Daniele di far eseguire la autopsia e di iniziare indagini.

Non emigrate nell'Argentina

«Le ragioni per cui il governo ha interdetto l'emigrazione per l'Argentina sono ormai di pubblico dominio dopo che tutta la stampa se ne è occupata.

E' quindi facile riconoscere che l'emigrazione nell'Argentina è per ora non consigliabile. Però non sempre tutti si persuadono delle buone ragioni e restii a persuadersi sono specialmente coloro che spinti dal bisogno o anche dal desiderio del nuovo si lasciano vincere troppo facilmente dalle lusinghe di qualcuno che si presenta a loro con belle promesse.

E' probabile, e questo segretario ha le sue buone ragioni per crederlo, che degli emissari tentino di far emigrare i nostri lavoratori per altri porti come altra volta si è tentato di fare ed è perciò necessario che questi sappiano che emigrare nell'Argentina in questo periodo nel quale l'accordo

Ma egli è sempre lì, ritto accanto a miss Dally, di fronte a lei... Non bisogna ch'egli sospetti.

Isa raduna tutta la sua forza perchè non le tremi la voce mentre chiede all'istitutrice:

— Dove vi avete nascosta, miss? Vi ho cercato tanto!

— Abbiamo avuta una lunga conversazione, il dottore ed io.

Subito, perchè la candida zitellona non rivoli l'argomento del loro discorso, Severo Melton soggiunse:

— Un consulto medico.

— Ah? siete malata, miss?

— Già, il garatt...

Non sa più che dire e ancora una volta Melton faluta.

— Nulla di grave, un po' di esaurimento...

— In tal caso siamo tutti malati — osserva melanconicamente la fanciulla...

Severo Melton s'inclinò un'altra volta per congedarsi.

— Permesso...

— E' l'istituto di Isa afferma immediatamente quel desiderio imperioso di solitudine.

— Vi disturbiamo, dottora — dice con amarezza — Ci ne andiamo.

Prima ch'egli possa protestare ella è scomparsa trascinando miss Dally verso il salone contrate.

Egli si trova solo in mezzo al corridoio, accanto all'uscio della cabina della fanciulla, solo come in quella notte terribile che vorrebbe cancellare dalla memoria a prezzo di sangue, solo e proprio fermo nello stesso punto dove quella notte lo ha sorpreso la follia.

La sua malinconia si fa un'altra volta più cupa, più tormentosa.

In fondo al corridoio la stanza mortuaria — la stanza delitto — è aperta e dal posto dove si trova Melton discende un angolo del catafalco abbruttato, sente l'odore acuto e caratteristico dei disinfettanti, misto a quello

del grosso cari che ardono. Qualcosa di superiore alla sua volontà lo spinge verso quella soglia da cui un terrore invincibile vorrebbe pure allontanarlo, lo fa ingiocchiare dinanzi al banco parato di velluto nero a fiori d'oro dove Isa ha pregato e pianto poco prima.

Egli è solo nella stanza tutta parata a nero dove la bara riposa sopra un basso catafalco circondato da una siepe di ceri. Uno spettacolo d'uno insieme sinistro tutto quel nero, quel giallo e quell'oro, quel pallore della cera, quel tremolare di fiammello, e la sagoma della cassa dissimulata male dalla coltre di velluto nero che la ricopre.

In un braciero ai piedi del catafalco arde il pino.

Un vago odore d'etere, un'acuta essenza di formalina si distinguono appiccicati nell'atmosfera satura, impregnata di effluvi.

Tutte quelle esalazioni costituiscono

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Buon giorno, dottore.

— Miss...

Un altro saluto breve, appena accennato.

Il piccolo cuore di Isa si gonfia d'un tratto come se tutto il sangue vi affluisse sottraendosi a tutto il resto del corpo, minacciando la resistenza delle pareti fragili, accelerando i battiti che ella senti ripercuotersi nella gola...

Ma non è sangue: sono lagrime! Quella freddezza di Melton accennata ogni giorno di più le dà uno sconforto così profondo ch'ella vorrebbe morire.

APPENDICE DEL «PAESE» 110

essendo sa realmente che cosa voglia dire. La popolazione è indignata per questa offesa recata al carattere nazionale della città e chiede che il nostro Comune elevi energica protesta presso il Governo.

Il Congresso universale per la Pace
La Presidenza del Comitato ordinatore del Congresso Universale della Pace, contro le voci tendenziose e si- gnificative che si fanno correre in alcuni paesi dell'Estero, che il Congresso cioè sarà rinviato a primavera, causa le condizioni sanitarie dell'Italia e di Roma, dove invece le condizioni generali della salute sono eccellenti, a tal segno che la mortalità di questi mesi è minore che in quelli di qualunque anno precedente; annunzia che tutto è pronto per ricevere sicuramente e convenientemente il solemne Congresso, per il quale giungono preziose adesioni da ogni parte del mondo. Il Congresso della Pace sarà perciò definitivamente inaugurato in Campidoglio il mattino del 26 settembre.

Le iscrizioni al Congresso si ricevono all'Università di Roma per i congressisti italiani. Le adesioni straniere dovranno essere indirizzate al segretario del XIX Congresso della Pace, presso la Sapienza, via dei Sediari a Roma.

La nostalgia dell'onor. Todeschini
Il giornalista Vacirca scrive da Trieste una lettera all'Avanti nella quale narra di aver avuto un colloquio col P. Mario Todeschini di Verona. L'ex deputato socialista è oggi segretario delle società riunite di Trieste, che sarebbero una specie di Camera del Lavoro.

L'on. Todeschini ha dichiarato però che egli sarebbe desideroso di passare di paese in paese, di città in città per tenere delle conferenze e dei comizi. Ha dichiarato pure che il gruppo parlamentare socialista non ha spiegato un'azione energica per far modificare la legge riguardante il reato della diffamazione contro la quale si sono pronunciate anche le associazioni giornaliste.

L'on. Todeschini ha ricordato che il deputato clericale Meda e il deputato clericale moderato Stoppato, hanno scritto vigorosamente contro il codice zanardelliano.

Per ultimo l'on. Todeschini ha affermato che nel giorno in cui si inaugurerà il congresso socialista a Modena, egli partirà da Trieste e si recherà a Modena cheché possa avvertire a Modena giacché egli — dice — è assolutamente stanco di rimanere in esilio.

L'avv. Manfredi si sarebbe ucciso per uno strozzino?

La «Tribuna» ha da Napoli che ivi circola insistentemente la voce che l'avv. Manfredi si sia ucciso a causa di un noto strozzino di Napoli dal quale aveva avuto 40.000 lire rendendogliene 80.000 senza ritirare gli effetti cambiari. Sarebbe accaduto in seguito che lo strozzino negando di avere ricevuto il danaro avrebbe minacciato di protestare gli effetti.

Dopo inutili preghiere e minacce, l'avvocato Manfredi disperato si è recato a Caserta ove è rimasto tre giorni in vivissima agitazione. Dopo tre giorni è partito alla volta di Napoli.

All'amico Cortese che era venuto a salutarlo ed ad incoraggiarlo a Caserta rispondeva mestamente: «Per me è finita. Addio, non ci vedremo più». Poco dopo la partenza infatti lo sventurato si toglieva la vita.

Il Vaticano

La proroga della chiusura dell'Esposizione è nota che il Comitato dell'esposizione di Roma ha iniziato pratiche presso i governi esteri interessati per ottenere che la chiusura dei padiglioni di Villa Giulia venga prorogata fino al marzo del prossimo anno.

Queste pratiche sono già avanzate ed è a sperare che i governi esteri non si mostrino restii ad accettare la proposta del comitato.

Il monopolio delle assicurazioni
al congresso delle società economiche
Per iniziativa della Società promotrice dell'industria nazionale avrà luogo in Torino dal 7 al 10 ottobre il IV Congresso nazionale delle Società economiche. La Commissione ordinatrice, presieduta dall'on. Boselli, ha stabilito come temi che saranno portati in discussione, i seguenti: «Il monopolio di Stato delle assicurazioni vita»; — «Il ricaro dei viveri»; — «L'esame preventivo delle concessioni per le private industriali»; — «L'imposta di famiglia nella finanza statale e locale».

Il ricorso dell'ex tenente Paternò respinto
La Vita dice che la suprema Corte di cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso prodotto dall'ex ten. Paternò avverso alla sentenza della sezione di accusa che lo rinviava al giudizio della Corte di Assise per rispondere di omicidio premeditato nella persona della contessa Trigona.

Cosa fa la Francia per il carovivari

Il Consiglio dei ministri ha approvato a grandi linee un progetto Cariaux che troverà posto nella legge finanziaria tendente a dare ai Comuni la facoltà di partecipare direttamente o indirettamente alle imprese di macellerie e ai forni cooperativi che, sfruttati in regia interessata, serviranno di regolatore per la industria privata. Si tratta pure, alle medesime condizioni, di permettere alle città di costruire dei vasti quartieri di abitazioni a buon mercato e, tanto per la creazione di nuovi alloggi che per la concorrenza così stabilita, prevorrà l'elevazione eccessiva delle pigioni. Il ministro del commercio e quello dell'agricoltura hanno esposto come le inchieste hanno dimostrato che le crisi dell'alimentazione non è speciale alla Francia, ma si estende alla maggior parte dell'Europa ed è prodotta dalla siccità, carestia ed epizootie. Essi hanno stimato, allo scopo di allargare le basi di un approvvigionamento, che, senza toccare per nulla il regime doganale, vi era modo di facilitare notevolmente l'importazione del bestiame coloniale, e cioè di rivedere, sempre mantenendole, le garanzie sanitarie indispensabili o le prescrizioni concernenti l'importazione di certe categorie di bestiame estero introdotto, sia vivo, sia a mezzo di frigoriferi.

Niente spedizione in Tripolitania

Si chiedono solo concessioni economiche
La questione dei compensi all'Italia dopo la soluzione dei negoziati franco-germanici per il Marocco costituisce la maggior discussione del giorno. E' ormai accertato che dei negoziati sono in corso fra il Governo italiano e quello turco per concessioni all'Italia in Tripolitania. Secondo taluni, le trattative riguardano concessioni ad imprenditori italiani di lavori pubblici in Tripolitania, come porti, ferrovie, strade, ecc. Secondo altri l'Italia tratterebbe colla Turchia perché fosse riconosciuto in Tripolitania il protettorato italiano, cioè fosse adottata la soluzione che a favore della Francia verrà ora adottata per il Marocco. La Tripolitania passerebbe sotto il protettorato italiano ed il Vali rimarrebbe assistito da un funzionario italiano. Devo aggiungere che la prima versione è più verosimile, cioè quella di facilitazioni per la penetrazione economica in Tripolitania. Intanto si ripete ancora una volta che il gabinetto Giolitti è decisamente contrario ad una spedizione militare italiana in Tripolitania.

Tullio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardusco

CASA di SALUTE
del dottor
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 305

FARINA ALIMENTARE "ERBA"
la migliore e la più economica
delle Farine Lattee

Lsiche
ASSAGGIATELO I MIGLIORE DEL COGNAC

F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonic,
Corroborante,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Istituti di Educazione

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Col primo di luglio ebbe principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia delle famiglie la spesa per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, e nel solo caso di ottenuta promozione, quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole elementari tecniche e ginnasiali inferiori.

L'Amministrazione ha disposto perché a richiesta e comodità delle famiglie si stabiliscano dei **complessivi fissi (forfait)** (non suscettibili di aumento se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, **preventivo nel limite minimo**, sia per il periodo estivo come per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali **forfait**.

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

COLLEGIO-CONVITTO DANTE ALIGHIERI
(già Silvestri)
UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46
Assidua sorveglianza ed assistenza nello studio - Retta modica - Trattamento familiare.
Aparto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.
Si ammettono anche semiconvittori ed esterni.
Il Direttore
Prof. FILIPPO ZANIOLO

Genitori prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del **Collegio Convitto Ungarelli** in Bologna

Istituto Maschile Com. Provic. di Toppo-Wassermann UDINE
Ente morale - fondato nel 1900 col patrimonio di L. 600.000 legato al Comune ed alla Provincia dal benemerito conte Francesco di Toppo.
Recentemente ampliato capace di 200 convittori compresi 12 gratuiti e 4 semigratuiti.
Aparto col 1° Settembre per gli esami di Ottobre.
Splendido salone di ricreazione e vasto campo di giochi.
Per programmi rivolgersi alla Direzione.

Collegio BAGGIO VICENZA
Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.
Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.
Chiedere esatte informazioni sul trattamento e sull'esito degli esami.
Direttore: Cav. M. BAGGIO.

Banca Cooperativa Udinese
Società Anonima a capitale illimitato
Situazione al 31 agosto 1911
Attivo.
Cassa L. 87.992,90
Portafoglio 6.458.918,50
Anticipazioni, Riposti e Conti Correnti garantiti 276.292,12
Valori pubblici di proprietà della Banca 215.745,90
Dobitori diversi 150.596,44
Corrispondenti bancari e diversi 950.158,82
Stabili e mobili di proprietà della Banca 107.000,--
Effetti per l'incasso 5.276,40
Valori di terzi a cauzione ed a custodia 1.024.539,30
Interessi passivi, tasse e spese 245.056,27
L. 10.218.895,05

Passivo.
Depositi in Conto Corrente a Risparmio e Piccolo Rispar. L. 4.866.256,48
Cassa Previdenza degli Impieg. " 84.056,98
Corrispondenti bancari diversi " 2.689.715,77
Creditori diversi 39.101,46
Dividendi 3.482,75
Ritensioni interessi a soci 2.566,92
Depositi per valori come in Attivo 1.624.539,80
Capitale Sociale e Riserve " 502.894,66
Rendite con escr. e rit. a p. " 848.298,86
L. 10.218.895,05

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzolli
Il Sindaco
FERRUCCI ANTONIO
Il Direttore
G. BOLZONI

Emette azioni a L. 40 cadauna
Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.
Scosta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.
Emette assegni Banco Napoli e della Banca d'Italia ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Comune di Udine
E' aperto Concorso fino al 4 ottobre p. v. ore 16 al giorno al posto di **Direttore del Forno Municipale**.
Stipendio 3000.
Per le condizioni particolari e per altre notizie rivolgersi all'Amministrazione del Forno Municipale Via dei Teatri Udine.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,50, 7,50) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso. L'olio Sasso è dato e la Sassiolina, ricostituenti sovrano ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparato unito da P. Sasso e Figli - Oraglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

EMPORIO SPORTIVO
AUGUSTO VERZA
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
Deposito e Rappresentanza delle Bicyclette
F. I. A. T. PEUGEOT THE NEW HUDSON
BICICLETTA POPOLARE A L. 130 IN PIÙ
ed altre
Foot Ball - Palle vibrato - Tennis - Rin vigoritori ecc.
N.B. - Grande assortimento di tutte le novità sportive
Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Bicyclette e Automobili.
Macchine da Cucire a mano e a pedale.
PREZZI MITISSIMI
Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi

La "BENZ,, silenziosa
è il nuovo tipo di vettura di 18 HP a 4 cilindri « Monobloc » a 4 velocità e marcia indietro, trasmissione a cardano che la
Casa BENZ & C. di Mannheim
mette in vendita di prezzi seguenti:
CHASSIS L. 7750
Torpedo per 5 persone, completo di capotte, fanali e tromba L. 9500
Landalet o Limosine completi L. 11.000
Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa
Rappresentante esclusivo per Veneto
GIACOMO FERIANI - Padova
Via Besto Pellegrino, N. 1 - Telefono 511
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

REGIO Collegio Convitto Nazionale Cividale del Friuli
aperto tutto l'anno Cividale del Friuli aperto tutto l'anno
Con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne
Questo Convitto, dai due governativi - Cividale e Venezia - delle Provincie venete, è il solo nel Friuli.
Per i contributi del Municipio o specialmente del Governo, dal quale è mantenuto per crescere alla Patria giovani suoi educati ed istruiti, esso dà:
con retta mitissima - vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabili.
a prezzo di costo - libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo.
Gratuitamente - gli insegnamenti obbligatori della religione, del disegno, della calligrafia, della grammatica, e quello tecnico pratico della lingua tedesca, dal quale però possono essere dispensati quelli le cui famiglie non facciano domanda scritta.
a prezzi modici - l'insegnamento di altre lingue straniere della musica o della pittura.
Per lo splendido fabbricato inoltre, ricominciato uno dei migliori d'Italia, gli stanzoni e vasti parchi per le ricreazioni ed i giochi, l'aria e l'acqua purissime, quest'istituto è adattissimo a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.
Età per l'ammissione dai sei ai quindici anni. Metodo educativo razionalmente paterno.
Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 482 per i giovanotti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri.
Per informazioni o programmi rivolgersi al
Direttore - Rettore.

Istituto SOLITRO
PADOVA
Paiazza Giustinian-Cavalli
Via S. Pietro, 41
Ambiente signorile - Seria Educazione - Cura di famiglia.
Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali.
Premiata Scuola Internazionale di Commercio
Preparazione a qualsiasi esame di ammissione o licenza.
Direttore: Prof. Cav. Giuseppe Solitro

Raccomandiamo ai genitori il collegio convitto **BARBARIGO - MONTEBELLUNA**
Reale Collegio Femminile UCCELLIS - Udine
ANNO SCOLASTICO 1911-1912
Corso Elementare di 4 anni; Corso superiore di 6 anni - Insegnamento delle lingue francese e tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità.
La Direzione

ANNO 89 Anno 88
TREVISSO Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)
Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano guadagnare anni perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Metodi scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Per programmi rivolgersi al Direttore
Migliora cav. LUIGI ZACCHI

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana A richiesta si reca anche in Provincia

IL NUOVO CEMENTO PORTLAND

ARTIFICIALE SILICEO

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

MARCO TORRES & C.

VITTORIO VENETO

È IL PIÙ PERFETTO CHE SI PRODUCA IN ITALIA

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE
base dei migliori prodotti della moderna terapia e di sostanze vegetali alpine
del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**
Massime onorificenze - Esposizione internazionale Roma 1911
Gran Premio Medaglia d'Oro

Palermo, 10 marzo 1911

Io sottoscritto dichiaro con lieto animo che, avendo sperimentato il « Neobiogeno » del chimico farmacista sig. Malesani di Paluzza (Udine), ho constatato che tale prodotto eccita in modo mirabile l'appetito ed è potente rigeneratore delle forze affievolite per lavori fisici ed intellettuali. Quindi nel far elogio al bravo preparatore, non mancherò d'ora in poi di prescrivere tale specialità anche ai convalescenti ed affetti di nevrastenia sicuro della sua azione terapeutica pronta ed efficace.

Prof. GAETANO LA FARINA

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



nel 1833

Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Uscito dalla Farmacopea Ufficiale del Regno
(N.° 369) C. 28

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Malaria Cronica, i Catarsi dello stomaco e dell'intestino, l'infuenza, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie del Bembol, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le alterazioni del sangue ecc. e i disturbi tutti collegati alla stitichezza, sono combattuti e vinti. Esalta l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiederlo sempre in sciatole colorate travestite dalla firma

Girolamo Pagliano

Il miglior rimedio per l'anomia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Parcia di Pordanone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni
BIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO
DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

— OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITÀ — FOTOGRAFIA —

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binocoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale elettrico, telefoni o suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misure metriche, aquadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITÀ

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce a forza elettrica — Telefoni, Suoneria e Parafulmini.

Vendita e Carica Accumulatori elettrici.

Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.

Deposito lampadine elettriche "Z", e normali.

Rileggio e Vendite macchine elettriche per cura.

La réclame è l'anima del commercio

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro o limpido qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00 — Buste saggio dose per 2 Ett. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ett. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 retro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asettico, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. no. L. 3,50.

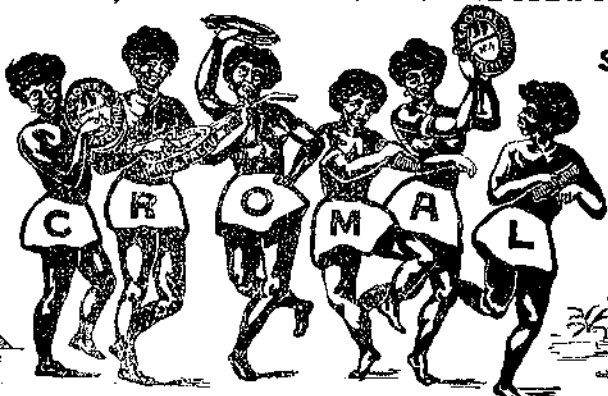
Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o torbore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose 1 Ett. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ett. L. 6,00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Biochimico Cav. G. B. BONCA - VERONA istruttoria e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI
IN TUTTI
I MIGLIORI
NEGOZI



SOPPRIME
TUTTE
LE ALTRE
CREME
ESISTENTI

THIENE "CROMAL", FACCHINETTI

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA

DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

LUCIDO CREMA

BANFI
per scarpe e pelli

Combinazione col Glutine-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che col acquistarlo e diffonderlo, anche col **PREFEBIRLO** per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI, successore

Tip. Bardusco

UDINE

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la tarra alisca.
Venezia (Via Treviso) 3.20, 7.45, 9.57, 13.15, 15.30, 17.5, 19.40, 22.55.
Treviso 19.40, 22.55.
Pontebba 7.45, 11, 12.44, 7.12, 19.45, 21.---
Cividale 6.50, 9.25, 12.55, 15.25, 19.20, 22.52.
S. Giorgio 7.25, 9.48, 12.5, 17.30, 31.43.
Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.8, 12.50, 15.25, 19.42, 22.58.
Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.36, 21.48.
Partenze per
Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.
Cividale 5.20, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 21.45.
S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.
Trieste (Via Cormons) 5.40, 8, 12.50, 15.43, 17.28, 20.8.
Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.37.
Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da S. Daniele 0.---, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58, (festivo 21.---).
Arrivi Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.5, 12.30, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.38, 9.5, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.42, 20.8, (festivo 23.9).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstejn e Vogler, via Prefettura, 6.

La réclame è l'anima del commercio